

COMUNICATO STAMPA

L'APU CONDANNA LA CANCELLAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE DEL 55% PER I LAVORI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO

Dichiarazione di Antonio De Monaco, Coordinatore nazionale dell'Apu

Ancora una volta sono le esigenze ambientali e di tutela della salute pubblica ad essere sacrificate alle riduzioni di bilancio.

Il maxiemendamento, presentato ieri dal Governo, al DDL di stabilità, sopprime le agevolazioni del 55% sui lavori di ristrutturazione edilizia, finalizzati al risparmio ed all'efficienza energetica.

Si tratta di una decisione grave che produrrà solo danni al Sistema Italia:

- danni ambientali ed economici, per il venire meno degli interventi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed al risparmio energetico;
- danni al patrimonio edilizio, per l'inevitabile riduzione degli interventi di recupero e ristrutturazione;
- danni a un territorio già gravemente dissestato e incapace di reggere a fenomeni naturali ordinari, quali un eccesso di piovosità nella stagione autunnale;
- danni all'economia per il venir meno di incentivi fondamentali per il rilancio dell'attività e dell'occupazione nell'edilizia.

L'APU, Associazione dei Proprietari Utenti, costituita nell'ambito del SUNIA, contesta questa scelta, irragionevole e miope del Governo, che produrrà solo danni all'ambiente, alla qualità del patrimonio immobiliare ed alla occupazione nel settore edile, tradizionale volano di ripresa dell'economia e chiede al Parlamento di eliminare questa dannosa decisione e ripristinare le agevolazioni.

Roma, 11 novembre 2010